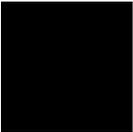


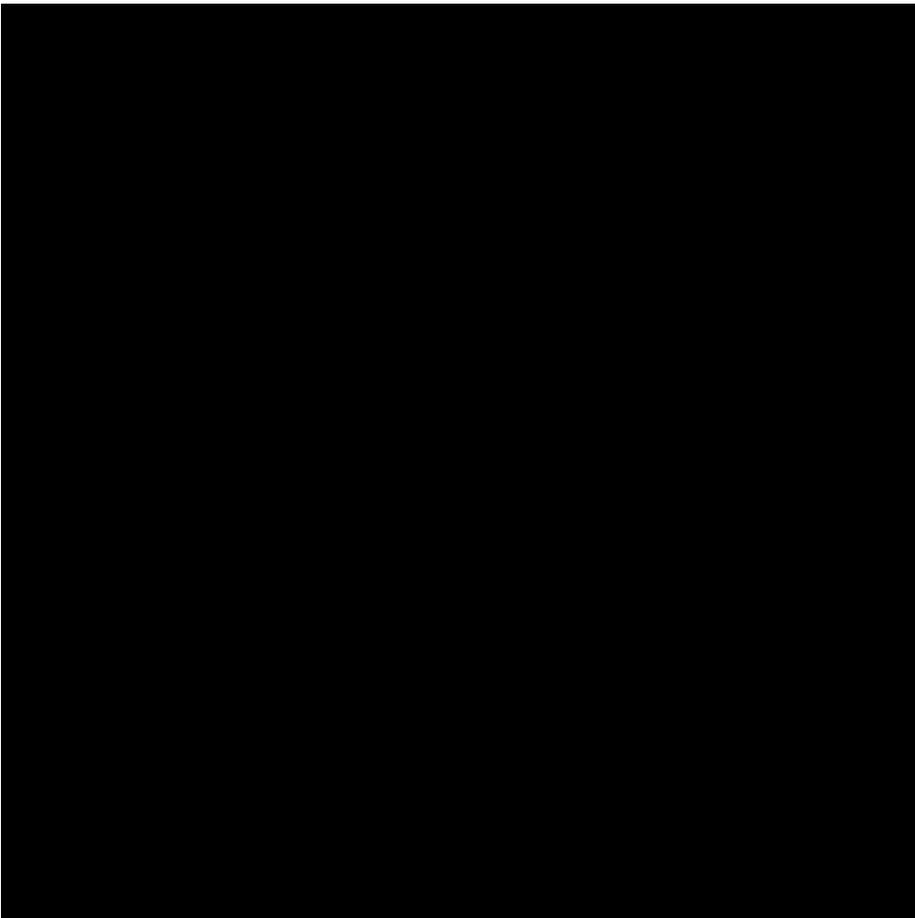
La persona che ami è unica - I genitori di più di un figlio si convincono rapidamente che ogni bambino è unico

Categoria : **QUESITI RELIGIOSI**

Publicato da [SBR](#) in 26/9/2011



Nonostante quello che accade nel nostro ambiente, possiamo scegliere di creare noi stessi. Né il passato, né la nostra genetica, né il nostro ambiente, può completamente determinare ciò che diventeremo. Può sembrare paradossale, ma permettendo agli altri di essere parte della vostra identità, aumenta la vostra individualità.



Noi esistiamo in rapporto con l'ambiente, con la cultura e con gli altri. In altre parole, nessun uomo è un'isola e neanche nessuna donna. L'auto-identità deve includere le altre persone.

Nei matrimoni, molti partner temono di perdere la loro identità. Essi sono in guardia e vogliono

proteggere la propria individualità. Ciò comporta, di solito, il fare una netta separazione di sé dagli altri, ma, con l'età, scopriamo che questo approccio non è sano.

La natura di questo modo di fare, viene esposta nella storia che segue:

A molti giovani ragazzi come Laura, è stato detto, durante gli ultimi anni del 20° secolo, di non dipendere da qualcun altro, di non sacrificare sé per un altro, di essere totalmente indipendenti e autosufficienti.

Questi buoni consigli suonano molto bene, ma realmente non c'è mai stato nessuno che lo abbia fatto, soprattutto in un matrimonio che deve essere felice e di lunga durata.

Laura provava più di un semplice disagio, quando udiva le parole del matrimonio, che dicono di essere uno, stretti ad un altro e, poi, è arrivato anche per lei un anello vincolante, "assumere il nome di un altro, sentire la parola appartenenza ed essere la signora di qualcun altro, piuttosto che due persone distinte. Le veniva persino chiesto di mettere i bisogni di suo marito davanti a quelli di lei.

A 22 anni, questo modo di essere era un problema serio per Laura, ma a 62 anni, è diventato ridicolo. Nel corso degli anni ha imparato, attraverso la vita familiare e "amore, che non ha perso nulla, nell'essere uno con "uomo imperfetto che amava, ma che è cresciuta fino a diventare una persona più completa.

Pensi che la tua identità sia strettamente connessa con "identità di una o più persone? Se è così, per capire se stessi è necessario considerare che, in realtà, gli altri sono parte della vostra identità.

L'inclusione di Dio come parte della propria identità impatta drammaticamente le credenze, i desideri e tutto ciò che una persona pensa e certamente le scelte fatte.

Se sei una persona che crede in Dio, allora la comprensione del tuo rapporto con Dio, diventa fondamentale per un'adeguata comprensione di sé, così come la comprensione di coloro che ami. In tal caso Dio diventa parte del tuo matrimonio e ne migliorerà il significato, oltre a darti la possibilità di farti diventare un coniuge migliore.

La persona che ami è unica.

I genitori di più di un figlio si convincono rapidamente che ogni bambino è unico. Ciò che funziona, nell'elevare un'anima, non funziona per tutte le altre. E' pura verità affermare

che ogni individuo che sia mai esistito, anche se ci sono stati miliardi di noi, è unico, in confronto a tutti gli altri.

Il comportamento è influenzato dalla percezione, al momento delle azioni. Questo è un punto fondamentale e importante. Anche se una persona non è solo il totale delle sue esperienze passate, della genetica e dell'ambiente, conoscere queste cose è l'inizio della nostra comprensione di quella persona. Tutte queste cose, però, vengono elaborate dallo spirito.

Percezioni presenti o cognizioni, al momento delle azioni, sono tra gli altri fattori da considerare insieme



me allo spirito della persona, alla situazione e alla presenza o assenza dei fattori che contribuiscono a quel comportamento.

Un modo più accurato e significativo per capire una persona è quello di studiare il modo in cui oggi percepiamo il mondo. Se le loro percezioni sono difettose, imprecise o in altri modi errate, allora queste percezioni possono essere influenzate per farle migliorare, ma non è necessario tornare indietro e cambiare il passato di una persona, per cambiarne la percezione presente. Siamo in grado di vedere i nostri cari usare il libero arbitrio e, poi, aiutarli ad avere percezioni più accurate e oneste.

Ma ancora più importante della percezione è lo spirito dentro di noi. È molto più importante discernere, sentire e raggiungere un altro lo spirito, che analizzare intellettualmente il proprio passato, se si desidera una comprensione più accurata, onesta e completa, nel vostro matrimonio.

Un inizio è quello di rifiutare di classificare le persone che amiamo.

In generale, i giudizi sono giudizi di inadeguatezze, piuttosto che dei punti di forza. Se si accetta il fatto che le persone sono in costante evoluzione, categorizzarle diventa molto meno utile, perché le persone sono in continuo movimento, all'interno e all'esterno di tutte le categorie che sono state costruite.

Se nel vostro matrimonio siete in grado di non giudicare, non criticare e imparare a conoscere il vostro partner come spirito unico, potrete trovare i modi per risolvere i problemi che verranno naturalmente.

È più facile amare, se si vede uno spirito eterno confinato in uno spazio imperfetto e terreno. Dio dona ad ogni persona delle debolezze, per spingerle a fare maggiore affidamento su di Lui. La debolezza varia da persona a persona ed è utile per rendere la persona umile e "insegnabile". Purtroppo, quando la nostra vita si intreccia con quella di un'altra persona imperfetta, soffriamo le conseguenze delle imperfezioni di quella persona. Da un altro punto di vista, questa è una fortuna. Ci permette di aiutarci l'un l'altro, causando in tal modo la crescita spirituale di noi stessi.

Essere un artista, non un analista

La scienza ha tentato di esaminare il comportamento umano e stabilire regole e spiegazioni per tutte le situazioni. Comunque, capire sé stessi e gli altri è più un'arte, che una scienza. È un impegno molto complicato e creativo. La vera comprensione viene rivelata sia dall'intelletto, che dalla coscienza.

Le scoperte creative spesso provengono dal subconscio, o da qualche imprevisto, da un romanzo o da nuove esperienze visive o uditive.

Poiché la maggior parte dei nostri rapporti con le persone, spesso hanno una componente morale, le intuizioni per capire la loro natura morale deriva spesso dalla nostra sensibilità morale o quello che noi chiamiamo coscienza. Il modo migliore per capire e curare un altro è spesso rivelato dalla nostra coscienza, piuttosto che da un'analisi razionale, intellettuale o scientifica. Questo concetto è molto applicabile ai matrimoni, dove tante difficoltà sono più questioni morali, che altro.

Una persona spirituale può essere educata attraverso lo spirito. Quando i partner decidono insieme ciò che è bene e ciò che è meglio, e poi lavorano su una soluzione spirituale ai loro problemi, gli spiriti di entrambi i coniugi possono essere educati al cambiamento che viene da dentro.

Amare di più, amare meglio

Piuttosto che cercare di rendere gli altri più amabili, diventiamo più amabili. Forse la crescita e lo sviluppo più vantaggioso, in un altro, è il risultato dell'accettazione, piuttosto che dell'intenzione di cambiarlo. Si desidera, però, che le altre persone raggiungano il loro pieno potenziale. Il nostro massimo potenziale è raggiunto dall'educare lo spirito dentro di noi.

In alcuni matrimoni sembra un riscontro costante, il fatto dell'accusare un coniuge di non aver

fatto per l'altro, tanto quanto ha ricevuto. E' più importante servire gli altri, che essere serviti per obbligo o per rimborso.

Le migliori relazioni nascono quando il rapporto non si basa sull'utilizzo del potere di influenzarsi l'altro. Amore, fiducia e perdono ripetuti, sono importanti nella costruzione di un rapporto duraturo.

Percepire il vostro partner come più di un oggetto materiale utile ai propri scopi, vi porta verso un rapporto più armonioso con l'altra persona.

In qualche strano modo ci portano a pensare che quando una persona ama l'altra più di quanto è riamata, soffre. È vero il contrario. Amare di più l'altro, ha la sua ricompensa. Amare meno l'altro, ci allontana dalla felicità disponibile.

Qual è la cosa buona da fare?

Ogni persona non solo è unica, ma è anche in continua evoluzione. Così, ben presto si scopre che la comprensione di sé e degli altri diventa un'arte, non una scienza. E' un'arte nella quale è necessario adattarsi momento per momento, per capire come cambia la persona di fronte a voi, diventando più morbida, più dura, più fragile, più forte, ecc. Solo l'artista abile è in grado di mantenere la comprensione e rispondere agli altri, con intelligenza continua.

L'obiettivo è quello di dare o rispondere con amore e comprensione. E' aiutare l'altro a vedere e percepire il mondo con maggiore precisione. E' facilitare la forza interiore di crescita positiva, che aiuterà l'altra persona a diventare migliore. Cosa fare non è in genere noto in anticipo, ma emerge spontaneamente nelle interazioni e nelle conversazioni tra due persone. Succede quando c'è autentico rispetto, amore, libertà e

accettazione nella relazione.

• Essere buono è sia una scelta, che un'azione.

• Essere buono è nella capacità di tutti.

• Essere buono è il si naturale.

• Essere buono è noto al momento dell'azione.

• Essere buono è un sentire gioioso e desiderabile.

• Essere buono è essere amorevole.

- • Essere buono è essere responsabile.
- • Essere buono è essere onesti e sinceri.
- • Essere buono è essere disinteressato, mettendo gli altri davanti a sé.
- • Essere buono è non giudicare.
- • Essere buono è essere indulgente.
- • Essere Buono è dedicarsi agli altri, essere leale e affidabile+.

Un esperimento

Con il coniuge, decidete qual è la cosa buona da fare, nel trattare i seguenti argomenti:

- • Finanze
- • Divisione del lavoro domestico
- • Tempo da usare
- • Gentilezza e amore
- • Romanticismo
- • Trattare con i bambini
- • Intimità e sessualità
- • Il tempo trascorso con le persone fuori casa
- • Questioni di parenti